

Archivi e archivisti dalla Commissione Franceschini al Ministero per i beni culturali e ambientali

Titolo in lingua inglese Archives and archivists from the Franceschini Commission to the Ministry for Cultural and Environmental Heritage
Riassunto L'attività di analisi dello stato dei beni culturali e il processo di riforma avviati nel 1964 con l'istituzione della Commissione Franceschini alimentarono una riflessione all'interno del mondo degli archivi e degli archivisti che diede luogo all'elaborazione di nuovi strumenti concettuali e a un vivace movimento di idee e di iniziative, di cui questo saggio prova a ricostruire i principali e più innovativi contenuti e a identificare alcuni protagonisti. Il trasferimento del settore dal Ministero dell'interno a quello, di nuova istituzione, dei beni culturali e ambientali rappresentò un primo, ma non decisivo, risultato del tentativo di dare una nuova e più idonea collocazione agli archivi e agli archivisti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
Parole chiave Archivi, archivisti, beni culturali, riforma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Francesco Franceschini
Abstract The analysis of the state of cultural heritage and the reform process started in 1964 with the institution of the Franceschini Commission fueled a reflection within the world of archives and archivists that gave rise to the development of new conceptual tools and a lively movement of ideas and initiatives, of which this essay tries to reconstruct the main and most innovative contents and to identify some protagonists. The transfer of the sector from the Ministry of the Interior to the newly established one of cultural and environmental heritage represented a first, but not decisive, result of a new and more suitable positioning of the archives and archivists within the Public Administration.
<i>Keywords</i> Archives, Archivists, Cultural Heritage, Reform, Ministero per i beni culturali e ambientali, Francesco Franceschini
Presentato il 10.01.2022; accettato il 01.02.2022
DOI:
URL:

Premessa

I periodi di transizione possono aprire la strada al cambiamento e all'innovazione, risolvendo problemi e soddisfacendo bisogni ed esigenze, ma possono anche deludere, in tutto o in parte, tali aspettative. Gli intensi fermenti, gli accesi dibattiti e le prese di posizione sul valore degli archivi e